



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

PROSPETTO DI BASE

Relativo alle emissioni di prestiti obbligazionari denominati

Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso **Banca Valsabbina Obbligazioni Step Up** **Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile**

di Banca Valsabbina S.c.p.A.

in qualità di Emittente e responsabile del collocamento
depositato in CONSOB in data 30 giugno 2009 a seguito approvazione comunicata
con nota n. 9059267 del 25 giugno 2009

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il **Prospetto di Base**) sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'art. 8 del regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente Prospetto di Base della Banca Valsabbina S.C.p.A. (in forma abbreviata **Banca Valsabbina - L'Emittente - La Banca**) sarà valido per un periodo di dodici mesi dalla data di pubblicazione, ed è composto dal Documento di Registrazione, contenente informazioni sull'Emittente, dalle Note Informativa relative a ciascuna tipologia di Prestito Obbligazionario, che riassumono le caratteristiche dell'emissione e dalla Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari oggetto di emissione.

Tali documenti, congiuntamente alle Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Fisso, Step Up e a Tasso Variabile.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede legale della Banca Valsabbina S.C.p.A., le filiali oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lavalsabbina.it

IDICE

SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI	8
Indicazione delle persone responsabili	8
Dichiarazione di responsabilità.....	8
SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	9
SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI	10
1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	10
2 - FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI	10
3 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	12
3.1 Denominazione legale Emittente	12
3.2 Storia, evoluzione e informazioni sull'Emittente	12
3.3 Principali attività.....	12
3.4 Rating dell'Emittente.....	12
3.5 Mercati di attività.....	12
3.6 Identità degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale.....	13
3.7 Revisori legali dei conti.....	13
3.8 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	13
3.9 Dati finanziari e patrimoniali selezionati dall'Emittente.....	14
3.10 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	15
3.11 Cambiamenti negativi.....	15
3.12 Prospettive.....	15
3.13 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	15
4 - DETTAGLI DELL'OFFERTA	15
4.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	15
4.2 Ammontare totale dell'offerta.....	15
4.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	16
4.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	16
4.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	16
4.6 Diffusione dei risultati dell'offerta	16
4.7 Eventuali diritti di prelazione.....	16
4.8 Destinatari dell'offerta.....	16
4.9 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	17
4.10 Ammissione alla negoziazione e mercato secondario	17
4.11 Parametro di Indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile.....	17
4.12 Fissazione del prezzo.....	17
4.13 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	17
4.14 Regime fiscale.....	17
5 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	18
Documenti a disposizione del pubblico	18
SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO	19
SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	20
1. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	20
2. FATTORI DI RISCHIO	21
Rischi legati all'Emittente	21
Rischio variazione Rating dell'Emittente.....	21
Rischi derivanti da procedimenti giudiziari.....	21
2.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici.....	22
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	23
3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	23
3.1.1 Denominazione legale	23
3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	23

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	23
3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale.....	23
3.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.....	24
4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	24
4.1 Principali attività.....	24
4.2 Nuovi Prodotti	25
4.3 Principali mercati.....	25
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	25
5.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte	25
5.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.....	25
6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	25
6.1 Cambiamenti negativi.....	25
6.2 Prospettive	25
7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	25
8. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE.....	25
8.1 Consiglio di Amministrazione.....	25
8.1.1 Comitato Esecutivo.....	26
8.1.2 Collegio dei Probiviri	26
8.1.3 Collegio Sindacale	26
8.1.4 Membri della Direzione Generale.....	27
8.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	27
9. PRINCIPALI AZIONISTI	28
9.1 Capitale Sociale e assetto di controllo dell'Emittente	28
9.2 Variazioni dell'assetto di controllo.....	28
10. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	28
10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	28
10.2 Bilanci.....	28
10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	28
10.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	28
10.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti	29
10.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione.....	29
10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	29
10.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	29
10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali	29
10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	29
11. CONTRATTI IMPORTANTI	29
12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	30
12.1 Rating dell'Emittente.....	30
13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	30
SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO	31
1. FATTORI DI RISCHIO	31
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	32
1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	34
1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione	34
1.2.2 Esempificazione dei rendimenti	35
1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata.....	35
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	35
2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	35
2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	35
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	36
3.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	36

3.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	36
3.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	36
3.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	36
3.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	36
3.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	36
3.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	36
3.7.1	Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	37
3.7.2	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	37
3.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	37
3.9	Rendimento effettivo.....	37
3.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	37
3.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	37
3.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	37
3.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	37
3.14	Regime fiscale.....	37
4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	38
4.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	38
4.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	38
4.1.2	Ammontare totale dell'offerta.....	38
4.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	38
4.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	38
4.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	38
4.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	38
4.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	39
4.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	39
4.2	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	39
4.2.1	Destinatari dell'offerta.....	39
4.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	39
4.3	Fissazione del prezzo.....	39
4.4	Collocamento e Sottoscrizione.....	39
4.4.1	Soggetti incaricati del Collocamento.....	39
4.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	39
4.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	40
5	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	40
5.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione.....	40
5.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	40
5.3	Negoziazione sul mercato secondario.....	40
6	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	40
6.1	Consulenti legati all'emissione.....	40
6.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	40
6.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	40
6.4	Informazioni provenienti da terzi.....	40
6.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	40
	APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione.....	42
	Banca Valsabbina S.C.p.A. Tasso Fisso.....	42
	APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO.....	44
1	FATTORI DI RISCHIO.....	45
1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	46
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	48
3	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI.....	50
	Scomposizione del prezzo di emissione.....	50
	Esemplificazione dei Rendimenti.....	50
	Confronto con Titolo di Stato di similare scadenza.....	50
4	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	51
	SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA STEP UP.....	52

1. FATTORI DI RISCHIO	52
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	53
1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	55
1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione	55
1.2.2 Esempificazione dei rendimenti	56
1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata.....	56
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	56
2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	56
2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	57
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	57
3.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	57
3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	57
3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	57
3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	57
3.5 Ranking degli strumenti finanziari	57
3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	57
3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	57
3.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	58
3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	58
3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	58
3.9 Rendimento effettivo	58
3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	58
3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	58
3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	58
3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	59
3.14 Regime fiscale	59
4 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	59
4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	59
4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	59
4.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	59
4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	59
4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	59
4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	59
4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	60
4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	60
4.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	60
4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	60
4.2.1 Destinatari dell'offerta.....	60
4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	60
4.3 Fissazione del prezzo.....	60
4.4 Collocamento e Sottoscrizione	61
4.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento.....	61
4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	61
4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	61
5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	61
5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione.....	61
5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	61
5.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	61
6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	61
6.1 Consulenti legati all'emissione.....	61
6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	61
6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	61
6.4 Informazioni provenienti da terzi	61
6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	62
APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione.....	63
Banca Valsabbina S.C.p.A. Step Up.....	63

APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE STEP UP.....	65
1. FATTORI DI RISCHIO	66
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	67
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	69
3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	71
Scomposizione del prezzo di emissione	71
Esemplificazione dei rendimenti	71
Confronto con Titolo di Stato di simile scadenza.....	71
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	72
SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE	73
1. FATTORI DI RISCHIO	73
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	74
1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	76
1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione	77
1.2.2 Esemplificazione dei rendimenti	77
1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata.....	77
1.2.4 Simulazione retrospettiva	78
1.2.5 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :.....	78
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	79
2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione	79
2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	79
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	79
3.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	79
3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	79
3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	79
3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	80
3.5 Ranking degli strumenti finanziari	80
3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	80
3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	80
3.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi.....	80
3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	80
3.7.3 Parametro di indicizzazione.....	80
3.7.4 Eventi di Turbativa	81
3.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo	81
3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	81
3.9 Rendimento effettivo	81
3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	81
3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	81
3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	81
3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	81
3.14 Regime fiscale	81
4 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	82
4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	82
4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	82
4.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	82
4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	82
4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	82
4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	82
4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	82
4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	83
4.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	83
4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	83
4.2.1 Destinatari dell'offerta.....	83
4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	83

4.3 Fissazione del prezzo.....	83
4.4 Collocamento e sottoscrizione.....	83
4.4.1 Soggetti incaricati del collocamento.....	83
4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	83
4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.....	84
5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	84
5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione	84
5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	84
5.3 Negoziazione sul mercato secondario.....	84
6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	84
6.1 Consulenti legati all'emissione.....	84
6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	84
6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	84
6.4 Informazioni provenienti da terzi	84
6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	84
APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione.....	86
Banca Valsabbina S.C.p.A. Tasso Variabile	86
APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO VARIABILE	88
1. FATTORI DI RISCHIO	89
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	90
2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	92
3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	94
Scomposizione del prezzo di emissione	94
Esemplificazione dei Rendimenti	94
Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza.....	95
Simulazione retrospettiva	95
Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :.....	96
4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	96

SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

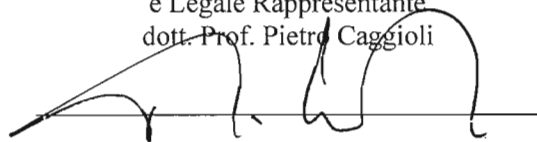
Banca Valsabbina S.C.p.A. con Sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. prof. Pietro Caggioli, si assume la responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

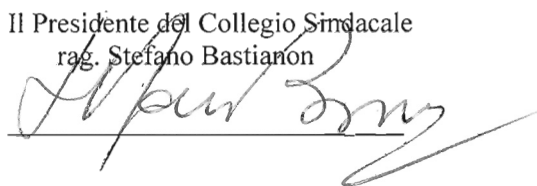
Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 30 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059267 del 25 giugno 2009.

Banca Valsabbina S.C.p.A. con Sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. prof. Pietro Caggioli si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Valsabbina S.C.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Legale Rappresentante
dott. Prof. Pietro Caggioli



Il Presidente del Collegio Sindacale
rag. Stefano Bastianon



SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Valsabbina S.C.p.A. ha redatto il presente prospetto di base nel quadro di un programma di offerta autorizzato, dal Consiglio di Amministrazione in data 9 luglio 2008 per nominali 500 milioni, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca Valsabbina S.C.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominate **“Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Fisso”** con il tasso prefissato costante all’emissione per tutta la durata del Prestito, **“Banca Valsabbina obbligazioni Step Up”** con tassi delle cedole prefissati crescenti stabiliti all’emissione e **“Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Variabile”** con tassi legati ad un parametro di indicizzazione indicato all’emissione, quindi variabili alla scadenza di ogni cedola durante la vita del Prestito Obbligazionario.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell’ Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull’ Emittente;
- delle Note Informative, che contengono le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

SEZIONE 3 – NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto completo, formato dalla Nota di Sintesi, dalle Note Informative e dal Documento di Registrazione.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1 - FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

- **Rischio Emittente**
- **Rischio variazione rating dell'Emittente**
- **Rischi derivanti da procedimenti giudiziari**

Per il dettaglio dei fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 2. FATTORI DI RISCHIO del Documento di Registrazione.

2 - FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

OBBLIGAZIONI TASSO FISSO

I prestiti obbligazionari a Tasso Fisso emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI STEP UP

I prestiti obbligazionari Step Up emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

RISCHI RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischi relativi a tutte le obbligazioni offerte

- **Rischio di credito dell'Emittente**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie**
- **Rischio di vendita prima della scadenza**
- **Rischio tasso di mercato**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**
- **Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**
- **Rischio correlato alla presenza di Conflitti di Interesse**
- **Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli**

Rischi Specifici per i titoli a Tasso Variabile

- **Rischio di spread negativo**
- **Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola**

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al paragrafo 1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI delle Note Informativa

3 - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Denominazione legale Emittente

Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni.

3.2 Storia, evoluzione e informazioni sull'Emittente

L'Emittente nasce il 5 giugno 1898 con la denominazione di Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina con atto notarile del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie, ridenominata una prima volta in Banca Cooperativa Valsabbina Società cooperativa a responsabilità limitata nel 1949 con l'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno e poi in Banca Valsabbina società cooperativa per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 14 maggio 2005.

La Banca Valsabbina è costituita nella forma di società cooperativa per azioni, e opera in base alla legge italiana, ha Sede legale in Vestone (Bs), 25078, Via Molino n. 4, con Direzione Generale in Brescia in via XXV aprile 8, telefono 030 3723.1, ed è iscritta al n. 9187 nel Registro delle Imprese CCIAA di Brescia con partita IVA 00549950988 e codice fiscale 00283510710 e al n. 5116 dell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia.

3.3 Principali attività

Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.

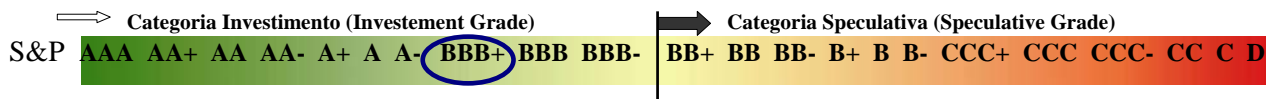
3.4 Rating dell'Emittente

In data 09 febbraio 2009, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A 2	Negativo	09/02/2009

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato¹.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet della stessa.



3.5 Mercati di attività

Banca Valsabbina opera prevalentemente nella provincia di Brescia con alcuni sportelli nelle province di Trento e di Mantova.

La struttura distributiva si articola, ad oggi, su 52 filiali ubicate 48 in provincia di Brescia, 3 in provincia di Trento e 1 in provincia di Mantova.

¹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB+" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

A conclusione del piano sportelli approvato dall'Organo di Vigilanza per il periodo 2007-2009 è prevista l'ulteriore apertura di due nuovi sportelli in provincia di Brescia entro il 2009. La Banca gestisce altresì 4 sportelli di Tesoreria.

3.6 Identità degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale.

Nome	Carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Banca Valsabbina
Caggioli dr. prof. Pietro	Presidente
Soardi rag. Ezio	Vice Presidente
Beccalossi Santo	Consigliere
Berti Eugenio	Consigliere
Bonomi avv. Giacomo	Consigliere
Cassetti rag. Giuseppe	Consigliere
Manelli comm. Luciano	Consigliere
Niboli comm. Silvestro	Consigliere
Rubelli arch. Mario	Consigliere
Ebenestelli Rag. Aldo	Consigliere

Bastianon rag. Stefano	Presidente del Collegio Sindacale
Fontanella dott. Angelo	Sindaco Effettivo
Nassano rag. Santo	Sindaco Effettivo
Rodella dott. Antonio	Sindaco Effettivo
Garzoni rag. Bruno	Sindaco Effettivo
Mazzari rag. Filippo	Sindaco Supplente
Pelizzari Alberto	Sindaco Supplente

Gafforini dott. Spartaco	Direttore Generale
Barbieri rag. Renato	Vice Direttore Generale

Per i conflitti di interesse relativi agli organi di amministrazione, direzione e vigilanza si rinvia al capitolo 8.2 del Documento di Registrazione.

3.7 Revisori legali dei conti

Per il triennio 2008-2010 l'Assemblea ordinaria dei Soci del 19 aprile 2008 ha deliberato di affidare la revisione contabile del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell'utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO SALA SCELSEI FARINA Società per Azioni, iscritta all'albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d'iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Contabili. (la "**Società di Revisione**")

La società AGN Serca S.n.c., con Sede legale in Brescia, Via Cipro 1, ha assoggettato a revisione contabile i bilanci annuali dell'Emittente per i periodi dal 31/12/2005 al 31/12/2007; ha altresì svolto la revisione contabile limitata sulle situazioni contabili al 30 giugno 2005, 2006 e 2007, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

La società medesima risulta iscritta all'Albo Consob con delibera n. 824/1981 e al Registro Revisori Contabili.

3.8 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

La Banca Valsabbina ha forma di società cooperativa e le caratteristiche tipiche delle banche popolari previste dal Testo Unico Bancario (D. Lgs. N. 385 del 1° settembre 1993). Pertanto, nessuno può detenere azioni della stessa in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Tale divieto non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi. Alla redazione del presente documento, dalle risultanze dei libri sociali, dalle comunicazioni pervenute e da ogni altra informazione a disposizione della Banca Valsabbina, risulta un soggetto che possiede direttamente una percentuale del Capitale Sociale superiore al consentito, in conseguenza di una successione per la quale l'Istituto ha già provveduto a contestare la violazione della norma.

3.9 Dati finanziari e patrimoniali selezionati dall'Emittente

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, relativi al biennio 2007 – 2008, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS;

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	437.223	292.221
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	285.613	282.290
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,41%	12,56%
Tier One Capital Ratio ² (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	10,72%	12,14%
Partite anomale lorde ³ su Impieghi lordi	4,91%	3,77%
Partite anomale nette ⁴ su Impieghi netti	3,91%	2,88%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	1,88%	1,45%
Sofferenze nette su Impieghi netti	1,06%	0,79%

L'aumento del Total Capital Ratio a 16,41% rispetto al precedente anno è dovuto all'emissione avvenuta nel corso dell'anno 2008 di due prestiti obbligazionari Subordinati, i quali sono stati interamente computati nel Patrimonio di Vigilanza.

Il calo del Tier One Capital Ratio a 10,72% rispetto al precedente anno è dovuto principalmente alla sostenuta crescita degli impieghi alla clientela ed ai nuovi requisiti patrimoniali richiesti con l'entrata in vigore dell'accordo di "Basilea 2".

Commento sui principali Indicatori di solvibilità

Nel corso del 2008 la Banca Valsabbina ha provveduto al proprio rafforzamento patrimoniale ai fini di vigilanza con l'emissione di due prestiti subordinati Lower Tier II per complessivi nominali €140 milioni. I due prestiti, con caratteristiche uguali, hanno una durata di cinque anni. Nel 2008 è entrata a regime la nuova normativa di vigilanza contenuta nella Circolare n. 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, che ha previsto uno specifico assorbimento patrimoniale per il rischio operativo ed un minore assorbimento patrimoniale rispetto al sistema precedente per i crediti retail (privati e PMI con esposizione inferiore a 1 milione di euro) e per prestiti garantiti da ipoteche su immobili che possiedono adeguate caratteristiche di esigibilità. Per effetto del rafforzamento patrimoniale citato vengono compensati sia il nuovo requisito patrimoniale per il rischio creditizio che, pur beneficiando della positiva qualità e composizione degli impieghi e del nuovo processo di acquisizione, valutazione e sorveglianza delle garanzie immobiliari, risulta superiore rispetto al 31/12/2007 per la crescita degli impieghi alla clientela, sia l'effetto del nuovo requisito per il rischio operativo.

DATI PATRIMONIALI	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Raccolta Diretta	2.600.592	2.277.927
Raccolta Indiretta	827.405	1.021.900
Impieghi netti	2.527.843	2.200.328
Capitale Sociale	79.549	79.549
Patrimonio Netto Contabile	315.605	308.921

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

² Si segnala che il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che l'Emittente non ha emesso azioni privilegiate, né strumenti innovativi di capitale.

³ La voce partite anomale lorde comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

⁴ La voce partite anomale nette comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

DATI ECONOMICI	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Margine di interesse	73.755	65.705
Commissioni nette	11.965	12.698
Risultato finanziario	-2.062	400
Margine di intermediazione	83.658	78.803
Risultato netto della gestione finanziaria	64.919	69.524
Costi operativi	37.225	33.487
Utile di esercizio	18.045	20.255

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

L'utile del periodo risulta in lieve flessione a causa delle maggiori rettifiche di valore effettuate su crediti e delle minusvalenze registrate nel corso del 2008 (caratterizzato da una forte volatilità sui mercati finanziari) sulle attività finanziarie in portafoglio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del Documento di Registrazione.

3.10 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente

L’Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell’Emittente stesso, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.11 Cambiamenti negativi

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione.

3.12 Prospettive

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

3.13 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell’Emittente

A partire dall’ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente.

4 - DETTAGLI DELL’OFFERTA

4.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l’apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d’offerta, potrà procedere all’aumento dell’ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata

dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi, contestualmente trasmessi alla Consob, da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it.

4.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi presso la Sede, le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tali avvisi sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

4.4 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il Taglio minimo) e l'importo minimo (il Lotto minimo) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le “**Date di Regolamento**” e ciascuna una “**Data di Regolamento**”). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

4.6 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella Sede legale dell'emittente, le filiali, oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

4.7 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.8 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.9 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente presso la Sede, le filiali e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

4.10 Ammissione alla negoziazione e mercato secondario

Per le obbligazioni oggetto del Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. I prezzi di riacquisto dei titoli saranno determinati secondo le modalità previste al paragrafo 5.3 delle Note Informative.

4.11 Parametro di Indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà il Tasso Euribor. Il tasso Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari rilevato dalla Federazione Bancaria Europea calcolato secondo convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei nelle pagine dedicate all'economia e finanza. Il tasso scelto a parametro potrà essere a seconda delle emissioni l'Euribor, tre, sei o dodici mesi, puntuale, o come media mensile (pubblicata alle pagine Reuters ATICFOREX relative all'Euribor preso a riferimento della cedola). Le rilevazioni del parametro di riferimento saranno effettuate in linea generale il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole. Il parametro di indicizzazione utilizzato così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Fissazione del prezzo

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto ai paragrafi 4.1.6 delle Note Informative in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore salvo il contributo di 50 Euro dovuto per la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente se richiesto dall'investitore.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di durata pari al prestito, tenendo conto del rating e del merito di credito dell'Emittente.

4.13 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo

i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

5 - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Documenti a disposizione del pubblico

Per l'intera validità del Prospetto, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria Sede in via Molino n. 4, 25078 Vestone (Bs), le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- Copia del Prospetto di Base ed eventuali supplementi.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

SEZIONE 4 – FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori dovrebbero leggere tutte le informazioni contenute nel presente prospetto, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

I fattori di rischio relativi all'Emittente sono riportati nella SEZIONE 5 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 2 del Documento di Registrazione**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Fisso sono riportati nella SEZIONE 6 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 1 della Nota Informativa apposita.**

I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Step Up sono riportati nella SEZIONE 7 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 1 della Nota Informativa apposita.**

I fattori di rischio relativi alle obbligazioni a Tasso Variabile sono riportati nella SEZIONE 8 del Prospetto di Base dettagliatamente descritti al **capitolo 1 della Nota Informativa apposita.**

SEZIONE 5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. REVISORI LEGALI DEI CONTI

Per il triennio 2008-2010 l'Assemblea ordinaria dei Soci del 19 aprile 2008 ha deliberato di affidare la revisione contabile del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell'utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO SALA SCELSE FARINA Società per Azioni, iscritta all'albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d'iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Contabili. (la "**Società di Revisione**")

La società AGN Serca S.n.c., con Sede legale in Brescia, Via Cipro 1, ha assoggettato a revisione contabile i bilanci annuali dell'Emittente per i periodi dal 31/12/2005 al 31/12/2007; ha altresì svolto la revisione contabile limitata sulle situazioni contabili al 30 giugno 2005, 2006 e 2007, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

La società medesima risulta iscritta all'Albo Consob con delibera n. 824/1981 e al Registro Revisori Contabili.

2. FATTORI DI RISCHIO

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere le Note Informative sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi ai titoli.

Rischi legati all'Emittente

E' il rischio legato alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della società Emittente ed è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dalle emissioni degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che la situazione resterà invariata nel prossimo futuro. Si segnala in particolare che l'Emittente non risulta coinvolto nel settore dei mutui "Subprime".

Rischio variazione Rating dell'Emittente

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Non si può quindi escludere che il valore dell'obbligazione possa essere influenzato tra l'altro da un diverso apprezzamento del rischio Emittente. Si rinvia per maggior dettaglio sui livelli di rating assegnati all'Emittente, al paragrafo 12.1 del presente Documento di Registrazione.

Rischio derivanti da procedimenti giudiziari

Per "Rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrari e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.

Fermo restando quanto precede, si segnala che ulteriori informazioni in merito ai procedimenti giudiziari di cui è parte l'Emittente sono fornite al paragrafo 10.6 del presente Documento di Registrazione.

2.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, relativi al biennio 2007 – 2008, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS;

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	437.223	292.221
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	285.613	282.290
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,41%	12,56%
Tier One Capital Ratio ⁵ (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	10,72%	12,14%
Partite anomale lorde ⁶ su Impieghi lordi	4,91%	3,77%
Partite anomale nette ⁷ su Impieghi netti	3,91%	2,88%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	1,88%	1,45%
Sofferenze nette su Impieghi netti	1,06%	0,79%

L'aumento del Total Capital Ratio a 16,41% rispetto al precedente anno è dovuto all'emissione avvenuta nel corso dell'anno 2008 di due prestiti obbligazionari Subordinati, i quali sono stati interamente computati nel Patrimonio di Vigilanza.

Il calo del Tier One Capital Ratio a 10,72% rispetto al precedente anno è dovuto principalmente alla sostenuta crescita degli impieghi alla clientela ed ai nuovi requisiti patrimoniali richiesti con l'entrata in vigore dell'accordo di "Basilea 2".

Commento sui principali Indicatori di solvibilità

Nel corso del 2008 la Banca Valsabbina ha provveduto al proprio rafforzamento patrimoniale ai fini di vigilanza con l'emissione di due prestiti subordinati Lower Tier II per complessivi nominali €140 milioni. I due prestiti, con caratteristiche uguali, hanno una durata di cinque anni. Nel 2008 è entrata a regime la nuova normativa di vigilanza contenuta nella Circolare n. 263 della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, che ha previsto uno specifico assorbimento patrimoniale per il rischio operativo ed un minore assorbimento patrimoniale rispetto al sistema precedente per i crediti retail (privati e PMI con esposizione inferiore a 1 milione di euro) e per prestiti garantiti da ipoteche su immobili che possiedono adeguate caratteristiche di esigibilità. Per effetto del rafforzamento patrimoniale citato vengono compensati sia il nuovo requisito patrimoniale per il rischio creditizio che, pur beneficiando della positiva qualità e composizione degli impieghi e del nuovo processo di acquisizione, valutazione e sorveglianza delle garanzie immobiliari, risulta superiore rispetto al 31/12/2007 per la crescita degli impieghi alla clientela, sia l'effetto del nuovo requisito per il rischio operativo.

DATI PATRIMONIALI	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Raccolta Diretta	2.600.592	2.277.927
Raccolta Indiretta	827.405	1.021.900
Impieghi netti	2.527.843	2.200.328
Capitale Sociale	79.549	79.549
Patrimonio Netto Contabile	315.605	308.921

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

⁵ Si segnala che il Tier One Capital Ratio ed il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che l'Emittente non ha emesso azioni privilegiate, né strumenti innovativi di capitale.

⁶ La voce partite anomale lorde comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

⁷ La voce partite anomale nette comprende i crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

DATI ECONOMICI	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Margine di interesse	73.755	65.705
Commissioni nette	11.965	12.698
Risultato finanziario	-2.062	400
Margine di intermediazione	83.658	78.803
Risultato netto della gestione finanziaria	64.919	69.524
Costi operativi	37.225	33.487
Utile di esercizio	18.045	20.255

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

L'utile del periodo risulta in lieve flessione a causa delle maggiori rettifiche di valore effettuate su crediti e delle minusvalenze registrate nel corso del 2008 (caratterizzato da una forte volatilità sui mercati finanziari) sulle attività finanziarie in portafoglio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del Documento di Registrazione.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente nasce il 5 giugno 1898 con la denominazione di Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina con atto notarile del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie, ridenominata una prima volta in Banca Cooperativa Valsabbina Società cooperativa a responsabilità limitata nel 1949 con l'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno e poi in Banca Valsabbina società cooperativa per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 14 maggio 2005.

3.1.1 Denominazione legale

La società Emittente è denominata “Banca Valsabbina”, Società Cooperativa per Azioni.

3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banca Valsabbina è iscritta al n. 9187 nel Registro delle Imprese CCIAA di Brescia con partita IVA 00549950988 e in qualità di società bancaria all'albo tenuto dalla Banca d'Italia con il numero 05116. La Banca Valsabbina S.C.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente risulta costituita in data 5 giugno 1898 con atto a rogito del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie (Bs).

La durata di Banca Valsabbina è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

Banca Valsabbina ha Sede legale in Vestone (Bs), 25078, Via Molino n. 4, telefono 0365/8291.

È costituita nella forma di società cooperativa per azioni.

È costituita e disciplinata in base alla legge italiana.

3.1.5 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente stesso, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

4.1 Principali attività

Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.

Si riportano, di seguito, i principali aggregati patrimoniali relativi alle forme di raccolta del risparmio ed esercizio del credito.

Raccolta e Impieghi

Raccolta diretta	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Depositi a risparmio	84.977	92.072
Conti correnti	1.069.111	1.047.872
Obbligazioni	1.005.154	828.647
Obbligazioni Subordinate	140.080	-
Certificati di deposito	1.126	3.478
Altri titoli	32	26
Pronti contro termine	208.333	280.832
Raccolta da investitori istituzionali	91.779	25.000
Totale raccolta diretta	2.600.592	2.277.927

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

Impieghi	Dati al 31/12/2008	Dati al 31/12/2007
Conti correnti	957.537	843.808
Mutui ipotecari	992.161	822.392
Mutui chirografari	340.600	266.564
Mutui e prestiti artigiani	15.918	16.427
Prestiti personali	10.760	10.306
Denaro caldo	57.401	11.930
Anticipi import/ export	129.595	211.878
Sofferenze	48.249	32.428
Portafoglio sconto e sbf	10.226	13.308
Altri	7.657	4.362
Totale impieghi lordi (A)	2.570.104	2.233.403
Rettifiche di valore su crediti, analitiche e forfetarie	-42.261	-33.075
Totale impieghi netti (B)	2.527.843	2.200.328

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 10 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del presente Documento di Registrazione.

4.2 Nuovi Prodotti

Nel corso dell’ultimo anno e periodo non sono stati lanciati nuovi prodotti né intraprese nuove attività di significativa segnalazione.

4.3 Principali mercati

Banca Valsabbina opera prevalentemente nella provincia di Brescia con sportelli nelle province di Trento e di Mantova.

La struttura distributiva si articola, ad oggi, su 52 filiali, 48 ubicate provincia di Brescia, 3 in provincia di Trento e 1 in provincia di Mantova.

A conclusione del piano sportelli approvato dall’Organo di Vigilanza per il periodo 2007-2009 è prevista l’ulteriore apertura di due nuovi sportelli in provincia di Brescia entro il 2009.

La Banca gestisce altresì 4 sportelli di Tesoreria.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 Descrizione del gruppo di cui l’Emittente fa parte

L’Emittente non fa parte di alcun gruppo societario.

5.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico della Finanza

Nessun soggetto controlla la Banca Valsabbina SCpA ai sensi dell’art. 93 del Testo Unico, quindi gode di autonomia gestionale.

6. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Cambiamenti negativi

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione.

6.2 Prospettive

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.

7. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell’Allegato XI al Regolamento 809, l’Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

8. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE

8.1 Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Nome	Carica ricoperta nel Consiglio di Amministrazione della Banca Valsabbina
Caggioli dr. prof. Pietro	Presidente
Altre cariche: Consigliere: Mecolpress S.r.l. – Flero (Bs).	
Soardi rag. Ezio	Vice Presidente
Altre cariche: Nessuna.	
Beccalossi Santo	Consigliere
Altre cariche: Presidente: Isval S.p.A. – Marcheno (Bs).	
Berti Eugenio	Consigliere
Altre cariche: Consigliere: B.C.B. S.r.l. – Carpenedolo (Bs); Trentino Legno S.p.A. – Storo (Tn).	
Bonomi avv. Giacomo	Consigliere
Esercizio continuo ed ininterrotto della professione legale in Brescia e Vestone (Bs).	
Cassetti rag. Giuseppe	Consigliere
Altre cariche: Amm.re Unico: Fiseco S.r.l.– Desenzano del Garda (Bs); Consigliere: Cedacri Spa Collecchio (Pr).	
Manelli comm. Luciano	Consigliere
Altre cariche: Presidente: Autoemme S.r.l. – Salò (Bs); Immobiliare Olona S.r.l. – Induno Olona (Va); Autogiemme S.r.l. – Varese; Consigliere: Il Poggio S.r.l. – Gavardo (Bs); Amm. Unico: Manelli S.p.A. – Gavardo (Bs); Piccola Immobiliare S.r.l. – Salò (Bs) - Manelli Luciano & C.Snc.	
Niboli comm. Silvestro	Consigliere
Altre cariche: Presidente: Fondital S.p.A. – Vestone (Bs); Fondital Group S.p.A. – Vestone (Bs); Nova Florida S.p.A. – Sabbio Chiese (Bs); Raffmetal S.p.A. – Casto (Bs); Valsir S.p.A. – Vestone (Bs); Variform S.r.l. – Vestone (Bs); Consigliere: Oliveira & Irmao S.A. – Averiro (Portogallo); Amm. Unico: SCI des Genets du Baconnet S.A.R.L. (Francia).	
Rubelli arch. Mario	Consigliere
Altre cariche: Presidente: Joint S.r.l. – Brescia; Consigliere: Immobiliare Lindos S.n.c. – Brescia; Società Iniziativa S.r.l. – Brescia	
Ebenestelli Rag. Aldo	Consigliere
Altre cariche: Presidente: Ivars S.p.A. – Vestone (Bs); Vesfin S.r.l. – Vestone (Bs); Omsi S.p.A. – Zola Predosa (Bo); Vice Presidente e Consigliere Delegato: Brado S.p.A. – Valdobbiadene (Tv); Consigliere: Metalmeccanica Alba S.r.l. – San Zenone degli Ezzelini (Tv); Essepieffe Italia S.r.l. e Politekna S.r.l. – Montemiletto (Av)	

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.

8.1.1 Comitato Esecutivo

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti e da tre Consiglieri, determinando i limiti della delega.

8.1.2 Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, che rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile, è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati tra i soci dall'assemblea ordinaria.

L'articolo 9 dello Statuto limita la competenza del Collegio dei Proviviri alla valutazione delle istanze di revisione relative all'eventuale rifiuto di ammissione a socio.

8.1.3 Collegio Sindacale

Di seguito sono indicati i membri del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Bastianon rag. Stefano	Presidente del Collegio Sindacale
Altre cariche: Presidente Collegio Sindacale: Fondital Group S.p.A. (Bs); Immobiliare Lecco S.p.A. (Mi); Quinta Stagione S.p.A. (Pr); Raffmetal S.p.A. (Bs); Trailer S.p.A. (Bs); Zani, Ranzenigo & C. S.p.A. (Bs); Sindaco Effettivo: Centro Distribuzione Acciaio S.p.A. San Zeno Naviglio (BS); BMSP S.p.A. (Bs); Brunori S.p.A. (Bs); C.I.B. Carpenteria Industriale Bresciana S.r.l. (Bs); Detas S.p.A. (Bs); Emilio Volpi Prosciutti S.p.A. (Bs); G.V. Stamperie S.p.A. (Bs); Gimar S.r.l. (Bs); Guarniflon S.p.A. (Bg); Majolini S.r.l. (Bs); Molemab S.p.A. (Bs); Net S.p.A. (Bs); Padana Servizi S.p.A. (Bs); Pieffe SpA Monza (Mi); Project Automation S.p.A. (Mi); Project Immobiliare S.p.A. (Mi); Trevidue di Pizzocolo Giancarla & C. S.a.p.A. (Bs); Vezzola S.p.A. (Bs); Amministratore: Quail Sei S.r.l. (Bs)	

Fontanella dott. Angelo	Sindaco Effettivo
Altre cariche: Presidente Collegio Sindacale: BMS Scuderia Italia S.p.A. (Bs); Setrans S.r.l. (Bs); Sindaco Effettivo: Raffmetal S.p.A. (Bs)	
Nassano rag. Santo	Sindaco Effettivo
Altre cariche: Sindaco Effettivo: Malta S.p.A. (Bs); Penna S.r.l. (Bs); Marausa Lido S.p.A. (Bs); Brefin S.r.l. (Bs); Amm. Unico: Kimmobiliari Riunite S.r.l. (Bs)	
Rodella dott. Antonio	Sindaco Effettivo
Altre cariche: Sindaco Effettivo: A. Gandola & C. S.p.A. (Bs); Brescia Sviluppo SpA (Bs); Campo Dè Fiori S.p.A. (Bs); Centro Fiera S.p.A. (Bs); Ceriali Costruzioni S.p.A. (Mn); Consorzio Cap. Calco (Bs); Dalla Bona S.p.A. (Bs); De Gara S.p.A. (Bs); Degran S.p.A. (Bs); Delga S.p.A. (Vr); Delios S.p.A. (Vr); Despa S.p.A. (Vr); Dia S.p.A. (Bs); Euro-Export S.p.A. (Bs); Fiam S.p.A. (Bs); Gandola Biscotti S.p.A. (Bs); Garda Nord S.p.A. (Bs); Giano S.p.A. (Bs); Grantex Iniziative Immobiliari S.p.A. (Bs); Inerti Belvedere S.p.A. (Bs); Interleo S.p.A. (Bs); Isola Verde S.p.A. (Bs); Lem Italia S.p.A. (Bs); Lombarda Prefabbricati S.p.A. (Bs); Lombarda S.p.A. (Bs); Lones S.p.A. (Bs); Luxor S.p.A. (Bs); Marmi Ghiradi S.r.l. (Bs); Montichiari Due S.p.A. (Bs); Naba Carni S.p.A. (Bs); New Wash S.p.A. (Bs); Prelco Italia S.p.A. (Bs); Romexpo S.p.A. (Bs); Ruscello S.p.A. (Bs); Sagi 8 S.p.A. (Bs); Solara S.p.A. (Bs); Sole Immomec S.p.A. (Bs); Venalba S.r.l. (Bs); Immobiliare Fiorita S.r.l. (Bs); Pi.Di.Gi. S.p.A. (Vr); Raphael Onlus (Bs); Consigliere: Associazione Davide Rodella Onlus (Bs); Cattolica Immobiliare S.p.A. (Vr).	
Garzoni rag. Bruno	Sindaco Effettivo
Altre cariche: Sindaco Effettivo: Gavardo Servizi S.r.l. (Bs); Consigliere: Multiservice S.r.l. (Bs); Immobiliare Vittoria S.n.c. di Niboli Gianluigi (Bs); Revisore: Fondazione I.R. Falck Onlus (Bs)	
Mazzari rag. Filippo	Sindaco Supplente
Altre cariche: Sindaco Effettivo: Fondital S.p.A.(Bs); Almici Fratelli S.p.A.(Bs); Metalfer S.p.A. (Bs); Valsir SpA (Bs)	
Pelizzari Alberto	Sindaco Supplente
Altre cariche: Nessuna .	

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.

Attualmente il Collegio Sindacale di Banca Valsabbina è composto da cinque membri effettivi e due supplenti che sono stati nominati dall'assemblea ordinaria dei soci del 23 maggio 2009 per il triennio 2009/2012 e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

8.1.4 Membri della Direzione Generale

Di seguito sono indicati i membri della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Gafforini dott. Spartaco	Direttore Generale
Altre cariche: Nessuna .	
Barbieri rag. Renato	Vice Direttore Generale
Altre cariche: Presidente: Consulting S.p.A. – Sondrio (So)	

Tutti i membri della Direzione Generale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.

8.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Come indicato nelle tabelle sopra riportate, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, ricoprono cariche analoghe in altre società; tale situazione potrebbe dar luogo a potenziali conflitti di interesse.

La Banca gestisce i conflitti di interesse nel rispetto dell'art. 2391 e 2391-bis del codice civile Italiano e dell'art. 136 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Si specifica, inoltre che i crediti e le garanzie erogate e/o prestate, direttamente ed indirettamente, ad Amministratori e Sindaci sono regolati a condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alle pagine della Nota Integrativa parte H del Bilancio 2008.

9. PRINCIPALI AZIONISTI

9.1 Capitale Sociale e assetto di controllo dell'Emittente

Alla redazione del presente documento, dalle risultanze dei libri sociali, dalle comunicazioni pervenute e da ogni altra informazione a disposizione della Banca Valsabbina, risulta un soggetto privato (persona fisica) che possiede direttamente una percentuale superiore allo 0,50% del Capitale Sociale in conseguenza di una pratica di successione, comunicataci da altro Istituto di Credito. La Banca ha provveduto in data 02/11/07 a contestare al detentore la violazione. Si segnala tuttavia che in data 28/02/2008 la legge n. 231 ha di fatto prorogato i termini previsti dalle precedenti disposizioni sulle partecipazioni al Capitale Sociale di Banche Popolari (comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 385/93), prorogando il termine per l'alienazione delle azioni eccedenti di un ulteriore anno.

9.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base di cui il Documento di Registrazione è parte integrante, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione significativa nell'assetto societario.

10. INFORMAZIONI FINANZIARIE

10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Tali informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione (ossia le relazioni ed i bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008) e messi a disposizione del pubblico per la consultazione in forma cartacea presso la Sede legale dell'Emittente in Via Molino, 4 - 25078, Vestone (Bs), le filiali oltre che in forma elettronica sul sito web dell'Emittente all'indirizzo "www.lavalsabbina.it".

Si riassumono nella tabella seguente i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci di Esercizio degli ultimi due anni redatti secondo i criteri IAS (International Accountig Standards) :

Informazioni finanziarie	Esercizio anno 2008*	Esercizio anno 2007
Relazione degli Amministratori	pag. 16	pag. 18
Stato patrimoniale	pag. 82	pag. 76
Conto economico	pag. 85	pag. 79
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio	pag. 86	pag. 80
Rendiconto Finanziario	pag. 88	pag. 82
Nota integrativa (Parte A – Politiche Contabili)	pag. 90	pag. 84
Nota integrativa (Parte A2 – Principali voci di Bilancio)	pag. 93	pag. 86
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 208	pag. 196
Relazione della società di revisione	pag. 212	pag. 201

*Le pagine elencate relative all'esercizio 2008 si riferiscono al Bilancio pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.lavalsabbina.it.

10.2 Bilanci

L'Emittente non redige il bilancio consolidato.

10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

10.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Tutte le informazioni finanziarie incluse nel presente capitolo sono estratte dai bilanci di esercizio sottoposti a revisione contabile. Le Società di Revisione hanno espresso giudizio positivo senza rilievi per i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 31 dicembre 2008. Le relazioni delle Società di Revisione sono

inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

10.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti

Nel Documento di Registrazione non vi sono altre informazioni controllate dai revisori dei conti

10.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione

Tutti i dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci d'esercizio 2007 e 2008.

10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie pubblicate alla data di redazione del presente Documento di Registrazione sono datate 31 dicembre 2008 e relative all'ultimo esercizio approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 23 maggio 2009.

10.5 Informazioni finanziarie infrannuali

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Documento di Registrazione.

10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Banca Valsabbina è parte in procedimenti giudiziari ed arbitrali sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività. A fronte di tali contenziosi la Banca effettua, in occasione della predisposizione del bilancio ovvero della situazione infrannuale, una analisi dei contenziosi al fine di determinare l'importo da accantonare nella misura ritenuta congrua alla luce delle circostanze. Al 31 dicembre 2008 tale fondo ammontava a Euro 1.003.000. Il fondo è ritenuto congruo all'esposizione della Banca per eventuali procedimenti giudiziari ed arbitrali, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni che gestiscono i contenziosi per conto della Banca. Tuttavia non si esclude che l'evoluzione dei contenziosi possa comportare, nel caso di procedimenti con esiti peggiori rispetto alle previsioni al momento possibili, perdite superiori rispetto a quelle attualmente stimabili.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico di Banca Valsabbina che possono produrre un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della stessa.

10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

A partire dall'ultimo bilancio al 31/12/2008 approvato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

11. CONTRATTI IMPORTANTI

Non si rilevano alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, contratti importanti non conclusi nel normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari, emessi o da emettere.

12. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Documento di Registrazione provenienti da terzi ad eccezione del Rating attribuito all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

12.1 Rating dell'Emittente

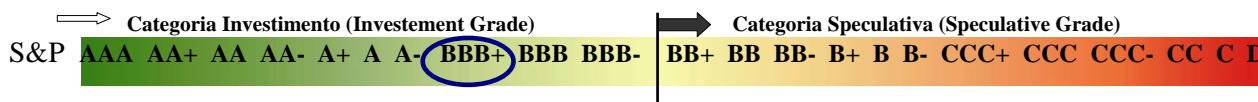
Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il rating assegnato all'Emittente è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A 2	Negativo	09/02/2009

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato⁸.

L'outlook "negativo" assegnato riflette invece la possibilità di un "downgrading" se la qualità degli impieghi e la redditività dovessero significativamente deteriorarsi nel 2009. Tuttavia un rapido ritorno ad un outlook "stabile", non appena la congiuntura economica permetterà una stabilizzazione della qualità dell'attivo, è garantita dagli elevati livelli di efficienza e capitalizzazione.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet della stessa.



13. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del Prospetto, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria Sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- Il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base.

⁸ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB+" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

SEZIONE 6 – NOTA INFORMATIVA TASSO FISSO

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso”, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I prestiti obbligazionari a Tasso Fisso emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 1.2 della presente Nota Informativa.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

FATTORI DI RISCHIO

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca Valsabbina a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

Valore Nominale	Euro 1.000	
Data di godimento	04/05/2009	
Data di scadenza	04/05/2012	
Durata	3 anni	
Prezzo di emissione	100% del valore nominale	
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza	
Tasso di interesse	2,750% annuo lordo	2,406% annuo netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate (<i>Tasso periodale = tasso annuo lordo / 2 - senza arrotondamenti</i>)	
Aliquota Fiscale	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50.00=	

1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni a Tasso Fisso è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole prefissate semestrali il cui importo su base annua è pari a 2,75% del valore nominale. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 22/04/2009 pari a 2,315% (fonte Bloomberg), aumentato di uno spread, tenuto conto del merito di credito e del rating dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

1.2.2 Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
04/11/2009	1,375%	1,203%
04/05/2010	1,375%	1,203%
04/11/2010	1,375%	1,203%
04/05/2011	1,375%	1,203%
04/11/2011	1,375%	1,203%
04/05/2012	1,375%	1,203%
Rendimento Effettivo annuo lordo*	2,766%	
Rendimento Effettivo annuo netto **	2,418%	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 15AP2012 4,00% - ISIN IT0004220627, il cui prezzo ufficiale in data 22/04/2009 è pari a 104,31.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina T.F. 2,75% 04/05/2009-2012	2,766%	2,418%
BTP 15 AP 2012 4,00% Isin IT0004220627	2,49%*	1,99%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%)*

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato al valore nominale delle Obbligazioni è un tasso di interesse lordo prefissato costante pagabile posticipatamente. L'ammontare del tasso di interesse e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$

(senza arrotondamenti)

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà “*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*” che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

3.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è diventata rimborsabile.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un’unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione “*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*” che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L’emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale con indicazione della data nelle singole Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni obbligazionarie.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l’imposta sostitutiva dell’imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all’art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.

Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi, contestualmente trasmessi alla Consob, da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it.

4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi presso la Sede, le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tali avvisi sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le **"Date di Regolamento"** e ciascuna una **"Data di Regolamento"**). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la

sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella Sede legale dell'Emittente, le filiali, oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente presso la Sede, le filiali e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

4.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore salvo il contributo di 50 Euro dovuto per la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente se richiesto dall'investitore.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di pari al prestito, tenendo conto del rating e del merito di credito dell'Emittente.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente.

L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Negoziazione sul mercato secondario

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Il tasso Euro Swap, così rilevato, sarà maggiorato di un margine massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente, per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

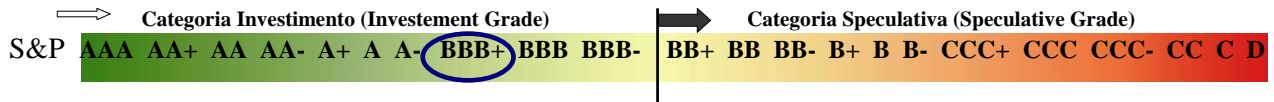
Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

In data 09 febbraio 2009, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A 2	Negativo	09/02/2009

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato⁹.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet della stessa.



⁹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB+" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. Tasso Fisso

Art.1 - Importo nominale e Taglio delle obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro.

Art.2 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Art.3 – Godimento e durata

Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (**Data di Godimento**) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (**Data di Scadenza**). L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione ("**Date di Regolamento**" o "**Data di Regolamento**"). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

Art.4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all'articolo precedente e al paragrafo 4.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

Art.5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipati, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato costante, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il tasso annuo lordo per la periodicità della cedola senza arrotondamenti. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.6 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.

Art.8 - Commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Art.1 del presente regolamento.

Art.9 - Mercati e negoziazione in conto proprio

Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art.10 - Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Art.12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art.13 - Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.14 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.

APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso” (l’Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[Denominazione delle Obbligazioni] - ISIN [•]

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE oltre che dell’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina S.C.p.A. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 giugno 2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059267 del 25 giugno 2009 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede legale dell’Emittente, le filiali oltre che all’indirizzo internet www.lavalsabbina.it

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario a tasso fisso emesso da Banca Valsabbina S.C.p.A. è un titolo di debito denominato in Euro che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privo di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [•] e netto del [•] per tutta la durata del prestito.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [•] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6, capitolo 4, paragrafo 4.3 della Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Valore Nominale	1.000 Euro
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso contestualmente trasmesso alla Consob da pubblicarsi presso le Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it .
Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa.
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro
Data di Emissione e Godimento	[•]
Data o Date di Regolamento	[•] (Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)
Data di Scadenza	[•] (Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)
Durata	[•]
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.

Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
Rimborso Anticipato	Non Previsto	
Tasso di interesse Nominale Annuo	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Date pagamento Cedole	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Base e Convenzione di calcolo	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50,00=	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina S.C.p.A.	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni a Tasso Fisso è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole prefissate [trimestrali/semestrali/annuali] il cui importo su base annua è pari a [•] del valore nominale. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [•] anni alla data del [•] pari a [•] (fonte Bloomberg), [aumentato/diminuito] di uno spread, tenuto conto del merito di credito e del rating dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Data Pagamento Cedola	Tasso [•] Lordo	Tasso [•] Netto
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo annuo lordo*	[•]	
Rendimento Effettivo annuo netto **	[•]	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Confronto con Titolo di Stato di simile scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
BTP [•] Isin [•]	[•]	[•]

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionario.

SEZIONE 7 – NOTA INFORMATIVA STEP UP

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generale

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni Step Up” quindi con cedole prefissate crescenti, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I prestiti obbligazionari Step Up emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 1.2 della presente Nota Informativa.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step Up potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione Banca Valsabbina Step Up con le caratteristiche sotto riportate.

Valore Nominale	Euro 1.000	
Data Godimento	04/05/2009	
Data Scadenza	04/05/2012	
Durata	3 anni	
Prezzo Emissione	100% valore nominale	
Prezzo Rimborso	100% valore nominale	
Tassi di interesse	1°anno = 2,50%; annuo lordo	1°anno = 2,1875%; annuo netto
	2°anno = 2,70%; annuo lordo	2°anno = 2,3625%; annuo netto
	3°anno = 3,00%; annuo lordo	3°anno = 2,6250%; annuo netto
Periodicità delle Cedole	Semestrali posticipate	
	<i>(Tasso periodale = tasso annuo lordo / 2 - senza arrotondamenti)</i>	
Aliquota Fiscale	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50.00=	

1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni Step Up è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole prefissate semestrali il cui importo crescente su base annua è pari a 2,50% per il primo anno, 2,70% per il secondo anno e 3,00% per il terzo e ultimo anno, del valore nominale. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 22/04/2009 pari a 2,315% (fonte Bloomberg), aumentato di uno spread, tenuto conto del merito di credito e del rating dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%

Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

1.2.2 Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
04/11/2009	1,250%	1,0938%
04/05/2010	1,250%	1,0938%
04/11/2010	1,350%	1,1813%
04/05/2011	1,350%	1,1813%
04/11/2011	1,500%	1,3125%
04/05/2012	1,500%	1,3125%
Rendimento Effettivo annuo lordo*	2,745%	
Rendimento Effettivo annuo netto **	2,400%	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con similare tipologia e durata

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel BTP 15AP2012 4,00% Isin IT0004220627 acquistabile in data 22/04/2009 ad un prezzo, non gravato di commissioni di acquisto di 104,31.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina Step Up 04/05/2009	2,745%	2,400%
BTP 15 AP 2012 4,00% Isin IT0004220627	2,49%*	1,99%**

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari Step Up emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$

dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ tasso annuo in percentuale
(senza arrotondamenti)

dove $I =$ Interessi, $C =$ Valore Nominale, $R =$ tasso annuo in percentuale

La base di calcolo utilizzata sarà “*Actual/Actual*” o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà “*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*” che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

3.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è diventata rimborsabile.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un’unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione “*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*” che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L’emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale con indicazione della data nelle singole Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni obbligazionarie.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

4 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi, contestualmente trasmessi alla Consob, da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it.

4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi presso la Sede, le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tali avvisi sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le “**Date di Regolamento**” e ciascuna una “**Data di Regolamento**”). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella Sede legale dell'Emittente, le filiali, oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente presso la Sede, le filiali e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

4.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore salvo il contributo di 50 Euro dovuto per la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente se richiesto dall'investitore.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di pari al prestito, tenendo conto del rating e del merito di credito dell'Emittente.

4.4 Collocamento e Sottoscrizione

4.4.1 Soggetti incaricati del Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Negoziazione sul mercato secondario

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Il tasso Euro Swap, così rilevato, sarà maggiorato di un margine massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente, per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's. Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

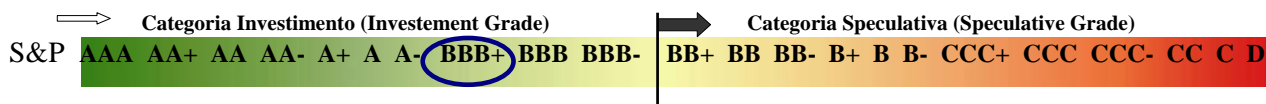
Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

In data 09 febbraio 2009, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A 2	Negativo	09/02/2009

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato¹⁰.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet della stessa.



¹⁰ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB+" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. Step Up

Art.1 - Importo nominale e Taglio delle obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro.

Art.2 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Art.3 – Godimento e durata

Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (**Data di Godimento**) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (**Data di Scadenza**). L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione ("**Date di Regolamento**" o "**Data di Regolamento**"). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

Art.4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all'articolo precedente e al paragrafo 4.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

Art.5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipati, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale dei tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) all'emissione, che varieranno in coincidenza degli stacchi cedola secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il tasso annuo lordo per la periodicità della cedola senza arrotondamenti. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.6 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.

Art.8 - Commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Art.1 del presente regolamento.

Art.9 - Mercati e negoziazione in conto proprio

Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 5.3 delle Nota Informativa.

Art.10 - Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Art.12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art.13 - Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.14 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.

APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE STEP UP



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA **“Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni Step Up”** (l’“Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE oltre che dell’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina S.C.p.A. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari Step Up, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 giugno 2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059267 del 25 giugno 2009 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative, presso la Sede legale dell’Emittente, le filiali oltre che all’indirizzo internet www.lavalsabbina.it

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenza generale

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni Step Up”, quindi con cedole prefissate crescenti, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il Prestito Obbligazionario Step Up emesso da Banca Valsabbina S.C.p.A. è un titolo di debito denominato in Euro che garantisce il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privo di componenti derivative.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del [•] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito] e netti del [•] per il primo anno, [per tanti anni quanta è la durata del prestito].

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] dell’Obbligazione;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step Up potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step Up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration)

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente] [ove applicabile]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•] è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al [•] del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 7, Capitolo 4, paragrafo 4.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Valore Nominale	1.000 Euro
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso contestualmente trasmesso alla Consob da pubblicarsi presso le Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it .
Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa.
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro
Data di Emissione e Godimento	[•]
Data o Date di Regolamento	[•] (Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e quella di sottoscrizione)
Data di Scadenza	[•] (Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo

	<i>giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)</i>	
Durata	[•]	
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.	
Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
Rimborso Anticipato	Non Previsto	
Tasso di interesse Nominale Annuo 1° anno	[•] Lordo	[•] Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo 2° anno	[•] Lordo	[•] Netto
Tasso di interesse Nominale Annuo [•] anno	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Date pagamento Cedole	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Base e Convenzione di calcolo	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi:</i> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.	
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50,00=	

Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina S.C.p.A.
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni Step Up è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole prefissate [trimestrali/semestrali/annuali] il cui importo crescente su base annua è pari al [•] per il primo anno, [•] per il secondo anno, [tanti quanti sono gli anni della durata], del valore nominale. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [•] anni alla data del [•] pari a [•] (fonte Bloomberg), [aumentato/diminuito] di uno spread, tenuto conto del merito di credito e del rating dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia del Tasso interno di rendimento dell'obbligazione descritta al precedente capitolo 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Data Pagamento Cedola	Tasso [•] Lordo	Tasso[•] Netto
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo annuo lordo*	[•]	
Rendimento Effettivo annuo netto**	[•]	

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Confronto con Titolo di Stato di simile scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un BTP con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
BTP [•] Isin [•]	[•]	[•]

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.

SEZIONE 8 – NOTA INFORMATIVA TASSO VARIABILE

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze Generali

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile”, comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l’eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Scomposizione del prezzo di emissione, esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- Scomposizione del prezzo di emissione;
- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite, a titolo esemplificativo, nel paragrafo 1.2 della presente Nota Informativa.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Con riferimento alle Obbligazione a Tasso Variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che al paragrafo 4.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

1.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	Euro 1.000		
Data Godimento	04/05/2009		
Data Scadenza	04/05/2012		
Durata	3 anni		
Prezzo di emissione	100% del valore nominale		
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale in unica soluzione a scadenza		
Tasso di interesse	1,700% annuo lordo	1,488%	annuo netto
Tasso di interesse 1° Cedola	0,850% semestrale lordo	0,744%	semestrale netto
Periodicità delle cedole	Semestrali posticipate successive (cedola periodale = tasso annuo lordo /2 senza arrotondamenti)		
Ritenuta Fiscale	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)		
Parametro di indicizzazione	Media Euribor 6 mesi (act/360)		
Data rilevazione del	Media del mese solare precedente di un mese la data di godimento cedole.		

parametro di indicizzazione

Spread sul parametro	- 0,10 %
Aliquota Fiscale	12,50% (In vigore alla data di pubblicazione)
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50.00=

1.2.1 Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni a Tasso Variabile è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole semestrali variabili parametrata al tasso Euribor act/360 a 6 mesi diminuito di uno spread di 0,10%. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 3 anni alla data del 22/04/2009 pari a 2,315% (fonte Bloomberg), diminuito di uno spread, tenuto conto del merito di credito dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

1.2.2 Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza per il calcolo che, il parametro di indicizzazione rilevato sia la media del mese di Marzo 2009 dell'euribor act/360 6 mesi, pari a 1,798% e che la stessa rimanga costante per tutta la durata del prestito, computando la prima cedola periodale allo 0,85%.

Data Cedola	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
04/11/2009	-	-	-	-	0,850%	0,744%
04/05/2010	1,798%	-0,10%	1,698%	1,486%	0,849%	0,743%
04/11/2010	1,798%	-0,10%	1,698%	1,486%	0,849%	0,743%
04/05/2011	1,798%	-0,10%	1,698%	1,486%	0,849%	0,743%
04/11/2011	1,798%	-0,10%	1,698%	1,486%	0,849%	0,743%
04/05/2012	1,798%	-0,10%	1,698%	1,486%	0,849%	0,743%
Rendimento Effettivo annuo lordo*				1,704%		
Rendimento Effettivo annuo netto **				1,490%		

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

1.2.3 Comparazione con Titolo di Stato con simile tipologia e durata

La tabella sottostante che sarà presente nelle Condizioni Definitive presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT simile per tipologia e scadenza ma con minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel CCT 01/11/2012 TV IT0003993158 acquistabile in data 28/04/2009 ad un prezzo non gravato di commissioni di acquisto di 99,20.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
Banca Valsabbina T.V. Euribor -0,10% 05/05/2009-2012	1,704%	1,490%
CCT 01/11/2012 Isin IT0003993158	1,62%*	1,45%**

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).

1.2.4 Simulazione retrospettiva

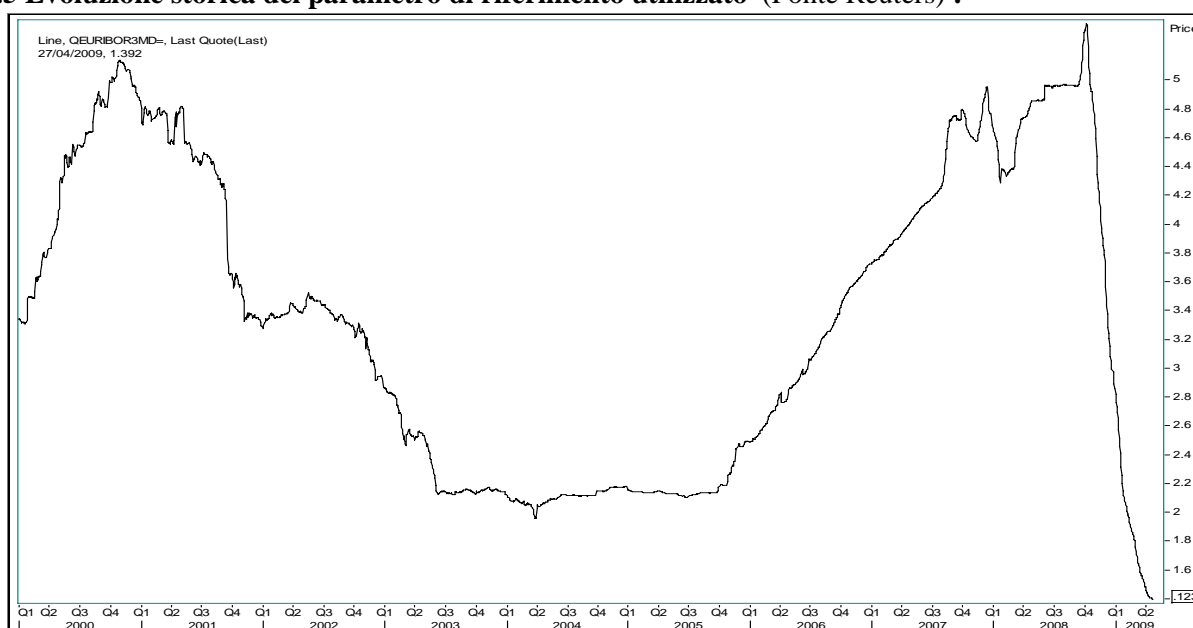
A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 04 maggio 2006 con scadenza il 04 maggio 2009, che le cedole fossero determinate sulla base della media mensile del tasso Euribor act/360 lordo a 6 mesi diminuito di uno spread di 0,10% con la prima cedola lorda prefissata al 1,426%. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al 4,003% lordo e del 3,5006% al netto della ritenuta fiscale. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Avvertenza :

L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

Mese rilevazione Euribor	Data pagamento cedola	Media Euribor 6 mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
-	-	-	-	-	-	1,426%	1,247%
ott-06	04/05/2007	3,632%	-0,10%	3,532%	3,091%	1,766%	1,545%
apr-07	04/11/2007	4,087%	-0,10%	3,987%	3,489%	1,994%	1,744%
ott-07	04/05/2008	4,677%	-0,10%	4,577%	4,005%	2,289%	2,002%
apr-08	04/11/2008	4,781%	-0,10%	4,681%	4,096%	2,341%	2,048%
set-08	04/05/2009	4,386%	-0,10%	4,286%	3,750%	2,143%	1,875%
Rendimento Effettivo annuo lordo*				4,003%			
Rendimento Effettivo annuo netto **				3,500%			

1.2.5 Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :



Avvertenza : L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. essendo l'Emittente, il Collocatore e il Responsabile del Collocamento potrebbe trovarsi in una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I prestiti Obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, non sono assoggettate obbligatoriamente alla disciplina di dematerializzazione di cui al D.lgs del 24 giugno 1998, n. 213 e al regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008, pertanto saranno rappresentate da un unico certificato cartaceo trattenuto presso l'Emittente che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Non esistono clausole di subordinazione.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente. In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o come media mensile (ATICFOREX) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread. Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Euribor a Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Euribor a Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Euribor a Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Euribor è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute potranno essere arrotondate al secondo o terzo decimale più prossimo come definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

3.7.1 Tasso Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento delle obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile 3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

3.7.3 Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà il Tasso Euribor. Il tasso Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari rilevato dalla Federazione Bancaria Europea calcolato secondo convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei nelle pagine dedicate

all'economia e finanza. Il tasso scelto a parametro potrà essere a seconda delle emissioni l'Euribor, tre, sei o dodici mesi, puntuale, o come media mensile (pubblicata alle pagine Reuters ATICFOREX relative all'Euribor preso a riferimento della cedola). Le rilevazioni del parametro di riferimento saranno effettuate in linea generale il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento delle cedole. Il parametro di indicizzazione utilizzato così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

3.7.4 Eventi di Turbativa

Qualora alla data di determinazione del parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo determinare lo stesso, si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile o, ad una media aritmetica delle ultime trenta rilevazioni giornaliere.

3.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Valsabbina S.C.p.A., con Sede in Vestone (Bs), Via Molino,4.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

3.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza, ipotizzando la costanza del parametro, calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento) di ciascun Prestito Obbligazionario, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale nella data riportata nelle Condizioni Definitive a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionarie.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di

cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente, in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore quindi non provenienti da, disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto, alla proroga del periodo di sottoscrizione oltre, alla chiusura anticipata dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante appositi avvisi, contestualmente trasmessi alla Consob, da pubblicarsi presso la Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it.

4.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle "Condizioni Definitive" e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la Sede, le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando

ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella Sede legale dell'Emittente, le filiali oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente, in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore quindi non provenienti da, disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo, in entrambi i casi, al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente presso la Sede, le filiali e contestualmente, trasmesso alla Consob.

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

4.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore salvo il contributo di 50 Euro dovuto per la consegna del certificato cartaceo riveniente dal frazionamento del certificato unico trattenuto presso l'Emittente se richiesto dall'investitore.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato attualizzando i flussi di cassa delle Obbligazioni sulla base dei tassi di mercato Euro Swap di pari al prestito, tenendo conto del rating e del merito di credito dell'Emittente.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente.

L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati ai conti di deposito titoli dei depositari al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti soggetti che collocheranno l'emissione sulla base di accordi particolari.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

5.3 Negoziazione sul mercato secondario

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna, a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo di mercato delle obbligazioni, Banca Valsabbina considera come parametro di riferimento la curva dei tassi Euro Swap di durata simile alla vita residua del titolo negoziato. Il tasso Euro Swap, così rilevato, sarà maggiorato di un margine massimo di 175 basis point (175 punti base) per determinare il prezzo in caso di vendita del cliente, per determinare il prezzo in caso di acquisto del cliente il prezzo verrà aumentato di 0,10%. Nella compravendita non saranno applicate commissioni di negoziazione.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

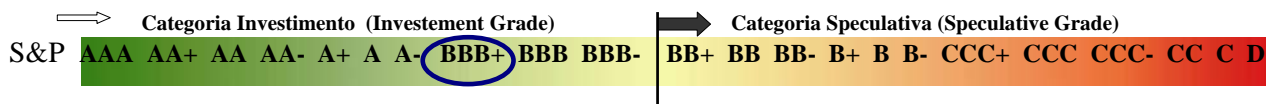
Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

In data 09 febbraio 2009, il rating attribuito all'Emittente dalla società incaricata è il seguente:

Società di Rating	Medio-Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
Standard & Poor's	BBB+	A 2	Negativo	09/02/2009

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato¹¹.

Di seguito la scala dei rating a medio lungo termine di Standard & Poor's. Ulteriori informazioni sulla scala di rating della predetta società sono reperibili sul sito internet della stessa.



¹¹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's la categoria "BBB+" per i debiti a medio-lungo termine assegnato a Banca Valsabbina S.C.p.A. denota una sufficiente capacità a far fronte al pagamento degli interessi e del capitale. La categoria "A-2" per i debiti a breve termine, denota soddisfacente capacità a corrispondere puntualmente gli interessi e il capitale. L'Outlook indica una previsione formulata dalla stessa agenzia di rating circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

APPENDICE 1 - REGOLAMENTO del programma di Emissione

Banca Valsabbina S.C.p.A. Tasso Variabile

Art.1 - Importo nominale e Taglio delle obbligazioni

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, Banca Valsabbina, indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito, ed il numero totale delle obbligazioni emesse nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Le obbligazioni sono emesse al portatore con valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile, coincidente con il lotto minimo. L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'importo complessivo del prestito in fase di collocamento. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di specifica richiesta scritta di frazionamento si dovrà provvedere al pagamento a titolo di rimborso spese di 50 Euro.

Art.2 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito Obbligazionario sottoscrivendo l'apposito modulo di adesione messo a disposizione presso la Sede e le filiali della Banca per importi multipli del lotto minimo. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Art.3 – Godimento e durata

Le obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare per ogni singolo prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (**Data di Godimento**) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (**Data di Scadenza**). L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione ("**Date di Regolamento**" o "**Data di Regolamento**"). La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la Data di Godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data come Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento.

Art.4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto all'articolo precedente e al paragrafo 4.1.6 della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi, senza commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.

Art.5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate, trimestrali, semestrali o annuali posticipate, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile, utilizzando a riferimento il parametro di indicizzazione stabilito, eventualmente aumentato/diminuito di uno spread secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le cedole degli interessi saranno calcolate dividendo il valore riveniente annuo lordo per la periodicità della cedola con arrotondamenti nella misura descritta nelle Condizioni Definitive. Qualora le date di pagamento delle cedole di interesse coincidano con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere in coincidenza del pagamento dell'ultima cedola prevista nelle Condizioni Definitive.

Art.6 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data. Qualora tale data coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Art.7 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente.

Art.8 - Commissioni

L'Emittente non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione o di collocamento, fatto salvo il contributo dovuto per il frazionamento e la consegna del certificato cartaceo come previsto all'Art.1 del presente regolamento.

Art.9 - Mercati e negoziazione in conto proprio

Per le obbligazioni non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si riserva ma non si impegna a riacquistare qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Non si impegna altresì a presentare in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita delle stesse. Per la determinazione del prezzo del titolo si rinvia alle modalità previste al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Art.10 - Termini di Prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art.11 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Art.12 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Art.13 - Foro competente

Per qualsiasi contestazione connessa con i prestiti obbligazionari sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Art.14 - Varie

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento che è parte integrante del Prospetto relativo all'emissione.

APPENDICE 2 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO VARIABILE



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (Bs) – via Molino, 4
Direzione Generale: Brescia via XXV Aprile, 8
Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430 - Iscritta al
Registro Imprese e CCIAA di Brescia REA n.9187
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile” (l’Emittente” o “Banca Valsabbina” o la “Banca”)

[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]

Le presenti condizioni definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE oltre che dell’articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull’Emittente Banca Valsabbina S.C.p.A. , alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari a tasso variabile, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione , titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ciascuno..

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 giugno 2009 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 9059267 del 25 giugno 2009 al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono messe a disposizione del pubblico gratuitamente così come l’intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note Informative, presso la Sede legale dell’Emittente, le filiali oltre che all’indirizzo internet www.lavalsabbina.it

1. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze Generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni “Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile” comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi da Banca Valsabbina S.C.p.A. sono titoli di debito denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell’andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, puntuale o come media mensile), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell’Emittente.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l’eventuale spread, la prima cedola se prefissata, l’ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Scomposizione del prezzo di emissione esemplificazioni dei rendimenti e comparazione

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo di emissione;
- l’esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo lordo pari al [•] e netto dell’effetto fiscale pari al [•] di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell’andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell’andamento storico del parametro di riferimento

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del presente Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Con riferimento alle Obbligazione a Tasso Variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento delle sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

[Rischio di spread negativo] [ove applicabile]

Il rendimento offerto presenta uno sconto del [•] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola] [ove applicabile]

La periodicità della cedola [Trimestrale/semestrale/annuale] non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento [Euribor Act/360 a 3; 6 o 12 mesi] tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente potrà negoziare le Obbligazioni in conto proprio. Solo ove svolgesse tale attività, l'Emittente favorirà un mercato secondario delle Obbligazioni, in linea con le consolidate prassi di mercato. Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i Titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento pur di trovare una controparte acquirente. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio Emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 8, capitolo 4, paragrafo 4.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Valore Nominale	1.000 Euro
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro. L'Emittente in qualsiasi momento, durante il periodo d'offerta, potrà procedere all'aumento dell'ammontare totale inizialmente previsto. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso contestualmente trasmesso alla Consob da pubblicarsi presso le Sede, le filiali della Banca oltre che sul sito internet www.lavalsabbina.it .

Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto al paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa.	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	[•]	
Data o Date di Regolamento	[•] <i>(Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione, maggiorate del rateo interessi maturato tra la data di godimento e e quella di sottoscrizione)</i>	
Data di Scadenza	[•] <i>(Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo bancario, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi)</i>	
Durata	[•]	
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.	
Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.	
Rimborso Anticipato	Non Previsto	
Parametro di indicizzazione	[•] Euribor act/360 [•] Lordo	
Spread sul parametro	[•]	
Date di rilevazione parametro	[•]	
Tasso di interesse Nominale Annuo 1° Cedola <i>(indicazione se prefissata)</i>	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Tasso periodale 1° cedola <i>(indicazione se prefissata)</i>	[•] Lordo	[•] Netto
Date pagamento Cedole	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Base e Convenzione di calcolo	La base di calcolo dell'ammontare degli interessi utilizzata per qualsiasi periodo sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Cedole e del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.	
Regime Fiscale	<i>Redditi di capitale:</i> agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in	

	vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. <i>Redditi diversi</i> : le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%. <i>Le plusvalenze e le minusvalenze</i> sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Spese per richiesta frazionamento	Euro 50,00=
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina S.C.p.A.
Agente per il calcolo	Banca Valsabbina S.C.p.A.
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

La componente obbligazionaria delle Obbligazioni a Tasso Variabile è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e paga posticipatamente cedole [trimestrali/semestrali/annuali] variabili parametrizzate al [•] tasso Euribor act/360 a [•] mesi. Tale valore è stato determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa pagati dalle stesse in ipotesi di costanza del parametro utilizzato. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a [•] anni alla data del [•] pari a [•] (fonte Bloomberg), [aumentato/diminuito] di uno spread, tenuto conto del merito di credito dell'Emittente.

Valore della componente obbligazionaria	100,00%
Commissione di collocamento	0,00%
Prezzo di emissione	100,00%
Altri costi	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

Esemplificazione dei Rendimenti

Si presenta di seguito il rendimento annuo lordo e netto a scadenza secondo la metodologia TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'obbligazione descritta al precedente capitolo 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Nell'esemplificazione proposta si ipotizza che il parametro di indicizzazione rilevato il [•], antecedente la data di emissione del prestito, sia pari a [•] e rimanga costante per tutta la durata del obbligazione.

Data Cedola	[•] Euribor [•] mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso [•] Lorda	Tasso [•] Netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo annuo lordo*		[•]				
Rendimento Effettivo annuo netto**		[•]				

* *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

** *Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile e minore rischio Emittente, individuato nell'ipotesi attuale nel [•] - ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•].

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]	[•]	[•]
CCT [•] ISIN [•]	[•]	[•]

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12.50%).

Simulazione retrospettiva

A titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data [•] con scadenza il [•], che la cedola fosse determinata sulla base [•] del tasso Euribor act/360 lordo a [•] mesi [•] uno spread di [•] e la prima cedola lorda prefissata al [•]. In tale ipotesi il titolo avrebbe avuto un rendimento (TIR) annuo pari al [•]% lordo e del [•]% al netto della ritenuta fiscale. Si indica di seguito il piano cedolare relativo all'ipotesi.

Avvertenza :

L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

[•] rilevazione Euribor	Data cedola	[•] Euribor [•] mesi act/360	Spread	Tasso Annuo Lordo	Tasso Annuo Netto	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Evoluzione storica del parametro di riferimento utilizzato (Fonte Reuters) :



Avvertenza : L’andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L’emissione del Prestito Obbligazionario è stata autorizzata dalla Direzione Generale in data [•] a valere sulla delibera del Consiglio di Amministrazione relativa al Programma di emissioni Obbligazionario.